



Camera di Commercio  
Genova

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

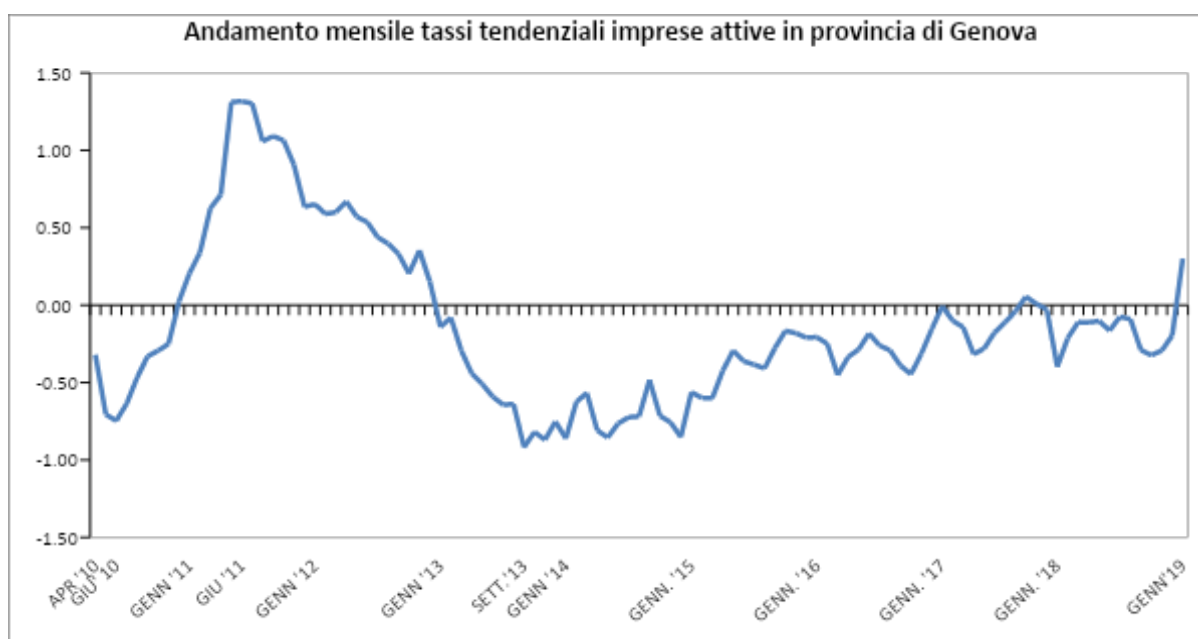
**Anno 2020**

**Giunta del 7 ottobre 2019**

## LO SCENARIO

Le imprese attive alla data del 31 agosto 2019 erano 70.678, in crescita di 10 unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (+0,01%); il ciclo dopo 6 anni di tassi tendenziali negativi ha segnato nel corso del 2019 un'inversione di tendenza particolarmente evidente nel primo trimestre e che si è andata affievolendo a partire da aprile. Pur rimanendo su livelli bassi rispetto all'inizio del decennio, le iscrizioni dei primi otto mesi dell'anno incrementano di circa 400 unità rispetto a quelle del 2018, riportandosi sui livelli del 2014 (3.527 rispetto alle 3.130 del 2018 +12,7%) con il saldo che cresce da 29 unità a 57, pur in presenza di un incremento delle cessazioni da 3.101 a 3.470.

Il dato delle cessazioni (3.407) segna una battuta di arresto rispetto al trend decrescente degli ultimi anni; si nota, però, un incremento complessivo del *turnover* rispetto ai dati particolarmente bassi della dinamica imprenditoriale registrati negli scorsi anni.



In una situazione di generale rallentamento dell'inflazione, dopo i tassi abbastanza elevati del 2018 legati all'andamento del comparto energetico, si registrano ad agosto +0,8% per la città di Genova e + 0,3% nazionale. Va segnalata a questo proposito la decisione della Banca Centrale Europea guidata da Mario Draghi di riprendere una politica di intervento mirata a riportare i tassi di crescita dei prezzi su livelli complessivi più vicini al 2%, attraverso la riproposizione del *Quantitative Easing* a partire dal prossimo primo novembre. Il nuovo QE porterà all'acquisto di 20 miliardi di euro di titoli al mese e durerà «fino a che sarà necessario», ha scritto la BCE in un comunicato. Allo stesso tempo, la BCE ha tagliato ulteriormente i suoi tassi di interesse che erano già negativi, dal -0,4 per cento al -0,5 per cento. Lo scopo di queste due misure, ha spiegato Draghi, è sia contrastare l'imminente recessione, che rischia di colpire l'Europa già alla fine di quest'anno, sia stimolare l'inflazione, che da anni è stabilmente molto bassa e piuttosto lontana dal tasso obiettivo fissato dalla BCE, pari al 2% annuo.

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2017 e il 2018 sono aumentati

il tasso di occupazione complessivo, dal 63,3% al 64,4% (con andamenti inversi per maschi e femmine - rispettivamente dal 70,8% al 70,5% per i primi e dal 56% al 58,5% per le seconde) e quello di attività (dal 69,8% al 71,4% con crescita di quello femminile dal 62,9% al 66,4% e leggera diminuzione di quello maschile dal 76,8% al 76,6%). Con il 71,4%, Genova è l'unica delle province liguri a posizionarsi al di sopra del 70% in linea con la generalità di quelle settentrionali e superando il dato di Torino. Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,1% al 9,6% con peggioramento per entrambi i generi: si è passati infatti dal 7,6% al 7,7% per i maschi e dal 10,9% all'11,8% per le femmine. Preoccupa l'andamento del tasso di disoccupazione giovanile, che dal 35,5% sale al 39,6%, con una leggera diminuzione per la componente maschile (dal 32,9% al 32,5%) a cui si contrappone la crescita di 8 punti percentuali di quella femminile (dal 39% al 47%), che quindi risulta gravata da una disoccupazione molto più elevata (diff. 14,5 p.p.), nella fascia di età 15-24, di quella dei coetanei maschi.

Per quanto riguarda la Cassa Integrazione Guadagni, il dato mensile di agosto '19 è in diminuzione del 61,4% rispetto a luglio e del 50,2% rispetto ad agosto 2018. Per quanto riguarda i primi 8 mesi dell'anno, il dato cumulato del 2019 è decisamente sfavorevole rispetto allo stesso periodo del 2018, essendo più che raddoppiato il numero di ore autorizzate (+110.5%); tale andamento è legato in particolare all'andamento della straordinaria per gli operai che incrementa del 304% da 633.520 ore nel periodo gennaio – agosto '18 a 2.560.429 ore dello stesso periodo di quest'anno.

Per quanto concerne l'andamento del credito, a giugno 2019 si registra il picco negativo nel totale dei prestiti che presenta un tasso tendenziale rispetto a giugno 2018 pari al -5,1% superando il dato di ottobre 2009, che era stato pari al -4,2%. In quel caso le imprese registrarono un -10,1%, attualmente il tasso tendenziale è -5,4%; a determinare l'andamento complessivo è la riduzione dei prestiti alle Amministrazioni pubbliche (-2,5%). La difficoltà delle imprese si registra anche nel ciclo dei depositi che risulta negativo, mentre il tasso di crescita dei depositi delle famiglie si avvicina a giugno al 4%.

Le ripercussioni del crollo di Ponte Morandi influiscono sugli andamenti del primo semestre dei traffici merci marittimi: la prima metà dell'anno fa segnare dati negativi per le movimentazioni commerciali del porto (con il traffico complessivo che diminuisce del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2018 e i container dell'1,2%); per il movimento passeggeri si segnala che quelli dei traghetti risultano sostanzialmente stabili (+0,4%) mentre i crocieristi registrano un incremento di circa 200mila unità pari al 52,4%. I mesi di luglio e agosto fanno segnare un buon andamento dei container rispetto agli stessi mesi del 2018 (+6,9% e +11% rispettivamente) portando il cumulato dei primi otto mesi 2019 a registrare una variazione positiva dell'1,2%; si segnala inoltre l'andamento fortemente negativo dei quantitativi del bunkeraggio alle navi registrato nei primi 9 mesi di quest'anno rispetto all'analogo periodo del 2018 (-11%). Rimane negativo il traffico complessivo con una diminuzione nei primi otto mesi dell'1,7%. Buono l'andamento dei passeggeri con +4,5% nei traghetti e +46,5% nelle crociere.

Per quanto riguarda l'aeroporto, nei primi otto mesi dell'anno si registra una leggerissima contrazione (-0,2%) negli aerei che da 14.164 scendono a 14.137, dato che non influenza l'andamento del traffico passeggeri che con un incremento del 6,2% (pari in valore assoluto a più di 60mila unità) porta il valore cumulato gennaio-agosto sopra il milione raggiungendo 1.035.522 unità. Di segno contrario la movimentazione delle merci che diminuisce nel periodo del 10,6% rispetto al 2018.

L'andamento complessivo del turismo alberghiero nel primo semestre presenta variazioni negative intorno al 6% sia per gli arrivi che per le presenze (-5,8% e -6% rispettivamente), con dati peggiori nel caso degli stranieri che riducono del 7,6% gli arrivi e dell'8% le presenze (le notti in meno rispetto al primo semestre 2018 sono 52.226) rispetto agli italiani, per cui si registrano rispettivamente un -4,3% per gli arrivi e un -4,1% per le presenze che si riducono

di 28.859 unità. L'andamento del mese di luglio si conferma negativo con una diminuzione complessiva rispetto allo stesso mese del 2018 del 3,7% negli arrivi e del 5,6% nelle presenze. Nel primo semestre si è registrato un calo dell'8% nelle esportazioni che si sono ridotte di 183 milioni di euro, mentre viceversa le importazioni sono cresciute del 14,5% (in valore assoluto per 305 milioni di euro), con un saldo che da positivo intorno ai 200 milioni di euro (primo semestre 2018) diventa negativo nel periodo gennaio – giugno 2019 per 287.775.187 euro. Le oscillazioni dei dati relativi al commercio estero sono tipiche della struttura produttiva locale. Crescono le importazioni di prodotti manufatti e dei prodotti di origine estrattiva (oli minerali e prodotti petroliferi); tra le esportazioni andamento positivo per le provviste di bordo e i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca.

## **PREMESSA**

Con l'esercizio 2019 si conclude il triennio che ha visto svilupparsi i progetti “Punto Impresa Digitale” e “Orientamento al lavoro e alle professioni”, finanziati con l'incremento del 20% del Diritto Annuo. Quali che siano le decisioni che il Governo assumerà in proposito, queste avranno senza dubbio un impatto rilevante sull'esercizio 2020, sia per quanto riguarda l'importo dei diritti incassati sia per lo sviluppo delle attività eventualmente finanziabili.

Di tali decisioni non si potrà non tener conto in sede di programmazione delle attività 2020, anche tramite integrazioni o revisioni del presente documento. Alla luce della progettualità sviluppata nei trascorsi esercizi, al momento si può ipotizzare la riproposizione di iniziative in tema di digitale, promozione del lavoro e turismo.

A livello programmatico occorre inoltre tener conto del fatto che il 7 settembre 2020 termina il mandato del presente Consiglio e che l'intero anno sarà segnato dall'avvio delle procedure di rinnovo degli Organi camerali, che come noto sono state modificate rispetto al precedente mandato.

Per introdurre l'analisi del budget 2020 e la sua contestualizzazione nel quadro economico di medio periodo, si ripropongono di seguito gli ormai consueti prospetti di confronto pluriennale. Va detto che i prospetti sono stati predisposti secondo la normativa vigente al momento in cui si scrive, che non prevede a partire dal 2020 l'aumento del 20% del Diritto annuale. Pertanto, la cifra presunta per tale voce - 7.997 migliaia di euro - torna ad essere ipotizzata in applicazione dell'art.28 del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, che stabilisce: “Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento”.

Occorre inoltre rilevare che, analogamente, gli interventi economici sono stati ridotti per la cifra corrispondente all'aumento del Diritto Annuale legato alla realizzazione dei Progetti

## Punto Impresa Digitale ed Orientamento al Lavoro e alla Professione.

Dai prospetti sono state inoltre escluse le poste compensative relative al transito dal bilancio camerale, sia come erogazione dei contributi alle imprese che come introito a fronte del rimborso da parte della Regione Liguria, disposte dal c.d. "Decreto Genova" che ha individuato come soggetto attuatore per l'accettazione delle domande e l'erogazione dei contributi la Camera di Commercio di Genova. Tali variazioni non apportano alcuna modifica al conto economico e riguardano il solo esercizio 2019. Al contrario sono espone le somme relative alle assunzioni di n.10 unità di personale a tempo determinato al fine di espletare tutte le procedure previste dall'iter normativo. Anche in questo caso l'aumento dei costi di personale risulta compensato dal contributo da parte della Regione Liguria.

Si ricorda che, in sede di previsione pluriennale 2019/2021, per l'esercizio 2020 gli interventi erano stati previsti in 1.900 migliaia di euro, mentre si è ritenuto opportuno, in questa sede, proporre lo scostamento per i costi a fronte della realizzazione di Progetti Europei avviati nel 2019 e dell'attività in ultimazione per il Progetto *Start and Growth* (335 migliaia di euro).

Occorre peraltro segnalare che il preconsuntivo 2019 per iniziative varie di promozione economica, depurato delle somme relative ai progetti di cui all'aumento del 20% del diritto annuale, è stato valutato in 3.000.000 di euro.

Non è, inoltre, possibile in questa sede ipotizzare i proventi finanziari per l'anno 2020 relativi ai dividendi da partecipazioni, che per il 2019 risultano accertati per euro 1.701.000 euro.

## Ipotesi di budget economico 2020

| BUDGET ECONOMICO<br>dati in migliaia di euro                      | CONSUNTIVO 2018 |                | PREVISIONE<br>AGGIORNATA 2019 |                | PRECONSUNTIVO 2019 |                | ANNO 2020       |                |
|---|-----------------|----------------|-------------------------------|----------------|--------------------|----------------|-----------------|----------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                 |                 |                |                               |                |                    |                |                 |                |
| tra sferimenti e contributi                                       | 806             | 5,78%          | 908                           | 6,21%          | 908                | 6,21%          | 594             | 4,99%          |
| diritto a nnua le   | 9.641           | 69,15%         | 10.292                        | 70,44%         | 10.292             | 70,44%         | 7.997           | 67,20%         |
| rica vi per cessioni di prodotti e presta zioni servizi           | 3.357           | 24,08%         | 3.208                         | 21,96%         | 3.208              | 21,96%         | 3.208           | 26,96%         |
| altri ricavi e proventi   | 138             | 0,99%          | 202                           | 1,38%          | 202                | 1,38%          | 102             | 0,86%          |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                         | <b>13.942</b>   | <b>100,00%</b> | <b>14.610</b>                 | <b>100,00%</b> | <b>14.610</b>      | <b>100,00%</b> | <b>11.901</b>   | <b>100,00%</b> |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                  |                 |                |                               |                |                    |                |                 |                |
| interventi promoziona li  | - 2.927         | 17,91%         | - 4.464                       | 24,48%         | - 4.464            | 24,48%         | - 2.235         | 14,73%         |
| persona le  | - 5.218         | 31,92%         | - 5.503                       | 30,18%         | - 5.503            | 30,18%         | - 5.218         | 34,39%         |
| acq uisizione di servizi  | - 1.878         | 11,49%         | - 1.869                       | 10,25%         | - 1.869            | 10,25%         | - 1.869         | 12,32%         |
| godimento di beni di terzi  | - 34            | 0,21%          | - 38                          | 0,21%          | - 38               | 0,21%          | - 38            | 0,25%          |
| oneri diversi di gestione (compreso sistema ca mera le e orga ni) | - 516           | 3,16%          | - 737                         | 4,04%          | - 737              | 4,04%          | - 737           | 4,86%          |
| oneri fisca li e versa menti x contenimento spese                 | - 1.509         | 9,23%          | - 1.237                       | 6,78%          | - 1.237            | 6,78%          | - 1.169         | 7,70%          |
| ammorta menti e svaluta zioni                                     | - 4.264         | 26,09%         | - 4.385                       | 24,05%         | - 4.385            | 24,05%         | - 3.908         | 25,75%         |
| <b>Totale costi (B)</b>   | <b>- 16.346</b> | <b>100,00%</b> | <b>- 18.233</b>               | <b>100,00%</b> | <b>- 18.233</b>    | <b>100,00%</b> | <b>- 15.174</b> | <b>100,00%</b> |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>             | <b>- 2.404</b>  |                | <b>- 3.623</b>                |                | <b>- 3.623</b>     |                | <b>- 3.273</b>  |                |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>                             |                 |                |                               |                |                    |                |                 |                |
| proventi fina zia ri  | 1.759           |                | 1.309                         |                | 2.014              |                | 310             |                |
| interessi ed al tri oneri fina zia ri                             | - 64            |                | - 38                          |                | - 38               |                | - 38            |                |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari</b>                         | <b>1.695</b>    |                | <b>1.271</b>                  |                | <b>1.976</b>       |                | <b>272</b>      |                |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>                | <b>- 709</b>    |                | <b>- 2.352</b>                |                | <b>- 1.647</b>     |                | <b>- 3.001</b>  |                |

## Confronto voci parte economica 2014-2020

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro       | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2015 | CONSUNTIVO<br>2016 | CONSUNTIVO<br>2017 | CONSUNTIVO<br>2018 | preconsuntivo<br>2019 | ANNO 2020       |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------|
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                              |                    |                    |                    |                    |                    |                       |                 |
| trasferimenti e contributi                                     | 586                | 896                | 484                | 513                | 806                | 908                   | 594             |
| diritto annuale  | 16.817             | 11.069             | 10.139             | 9.414              | 9.641              | 10.292                | 7.997           |
| ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi          | 3.222              | 3.271              | 3.290              | 3.186              | 3.357              | 3.208                 | 3.208           |
| altri ricavi e proventi  | 146                | 109                | 103                | 131                | 138                | 202                   | 102             |
| <b>Totale valore della produzione (A)</b>                      | <b>20.771</b>      | <b>15.345</b>      | <b>14.016</b>      | <b>13.244</b>      | <b>13.942</b>      | <b>14.610</b>         | <b>11.901</b>   |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                               |                    |                    |                    |                    |                    |                       |                 |
| interventi promozionali  | - 6.438            | - 3.238            | - 2.326            | - 2.623            | - 2.927            | - 4.464               | - 2.235         |
| personale  | - 5.790            | - 5.536            | - 5.192            | - 5.057            | - 5.218            | - 5.503               | - 5.218         |
| acquisizione di servizi  | - 2.840            | - 2.418            | - 2.082            | - 2.147            | - 1.878            | - 1.869               | - 1.869         |
| godimento di beni di terzi                                     | - 62               | - 39               | - 35               | - 36               | - 34               | - 38                  | - 38            |
| oneri diversi di gestione (compreso sistema camerale e organi) | - 1.302            | - 1.340            | - 1.164            | - 782              | - 516              | - 737                 | - 737           |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                | - 1.925            | - 1.475            | - 1.371            | - 1.247            | - 1.509            | - 1.237               | - 1.169         |
| ammortamenti accantonamenti                                    | - 953              | - 741              | - 696              | - 819              | - 659              | - 704                 | - 704           |
| svalutazione crediti da diritto annuale                        | - 6.070            | - 3.938            | - 3.578            | - 3.454            | - 3.605            | - 3.681               | - 3.204         |
| <b>Totale costi (B)</b>  | <b>- 25.380</b>    | <b>- 18.725</b>    | <b>- 16.445</b>    | <b>- 16.167</b>    | <b>- 16.346</b>    | <b>- 18.233</b>       | <b>- 15.174</b> |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>          | <b>- 4.609</b>     | <b>- 3.380</b>     | <b>- 2.429</b>     | <b>- 2.923</b>     | <b>- 2.404</b>     | <b>- 3.623</b>        | <b>- 3.273</b>  |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro       | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2015 | CONSUNTIVO<br>2016 | CONSUNTIVO<br>2017 | CONSUNTIVO<br>2018 | PREVISIONE<br>2019 | ANNO 2020      |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| diritto annuale al netto svalutazione                          | 10.747             | 7.131              | 6.562              | 5.960              | 6.036              | 6.611              | 4.793          |
| trasferimenti e contributi                                     | 586                | 896                | 484                | 513                | 806                | 908                | 594            |
| ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi          | 3.222              | 3.271              | 3.290              | 3.186              | 3.357              | 3.208              | 3.208          |
| altri ricavi e proventi  | 146                | 109                | 103                | 131                | 138                | 202                | 102            |
| interventi promozionali  | - 6.438            | - 3.238            | - 2.326            | - 2.623            | - 2.927            | - 4.464            | - 2.235        |
| personale  | - 5.790            | - 5.536            | - 5.192            | - 5.057            | - 5.218            | - 5.503            | - 5.218        |
| acquisizione di servizi  | - 2.840            | - 2.418            | - 2.082            | - 2.147            | - 1.878            | - 1.869            | - 1.869        |
| godimento di beni di terzi                                     | - 62               | - 39               | - 35               | - 36               | - 34               | - 38               | - 38           |
| oneri diversi di gestione (compreso sistema camerale e organi) | - 1.302            | - 1.340            | - 1.164            | - 782              | - 516              | - 737              | - 737          |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                | - 1.925            | - 1.475            | - 1.371            | - 1.247            | - 1.509            | - 1.237            | - 1.169        |
| ammortamenti accantonamenti                                    | - 953              | - 741              | - 696              | - 819              | - 659              | - 704              | - 704          |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>          | <b>- 4.609</b>     | <b>- 3.380</b>     | <b>- 2.429</b>     | <b>- 2.923</b>     | <b>- 2.404</b>     | <b>- 3.623</b>     | <b>- 3.273</b> |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2015 | variazioni 2015 / 2014 |         |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|---------|
|   |                    |                    | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 7.131              | - 3.616                | -33,65% |
| altre entrate   | 3.954              | 4.276              | 322                    | 8,14%   |
| interventi promozionali   | - 6.438            | - 3.238            | 3.200                  | -49,70% |
| personale   | - 5.790            | - 5.536            | 254                    | -4,38%  |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 3.797            | 407                    | -9,68%  |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.475            | 450                    | -23,39% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 741              | 212                    | -22,26% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 3.980            | 1.229                  |         |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2016 | variazioni 2016 / 2014 |         |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|---------|
|   |                    |                    | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 6.562              | - 4.185                | -38,95% |
| altre entrate   | 3.954              | 3.877              | - 77                   | -1,99%  |
| interventi promozionali   | - 6.438            | - 2.326            | 4.112                  | -63,88% |
| personale   | - 5.790            | - 5.192            | 598                    | -10,32% |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 3.281            | 923                    | -21,95% |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.371            | 554                    | -28,76% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 696              | 257                    | -26,93% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 2.429            | 2.180                  |         |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2017 | variazioni 2017 / 2014 |         |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|---------|
|   |                    |                    | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 5.960              | - 4.787                | -44,54% |
| altre entrate   | 3.954              | 3.830              | - 124                  | -3,15%  |
| interventi promozionali   | - 6.438            | - 2.623            | 3.815                  | -59,25% |
| personale   | - 5.790            | - 5.057            | 733                    | -12,65% |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 2.965            | 1.239                  | -29,47% |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.247            | 678                    | -35,22% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 819              | 134                    | -14,05% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 2.923            | 1.686                  |         |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | CONSUNTIVO<br>2018 | variazioni 2018 / 2014 |         |
|---|--------------------|--------------------|------------------------|---------|
|   |                    |                    | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 6.036              | - 4.711                | -43,84% |
| altre entrate   | 3.954              | 4.301              | 347                    | 8,78%   |
| interventi promozionali   | - 6.438            | - 2.927            | 3.511                  | -54,54% |
| personale   | - 5.790            | - 5.218            | 572                    | -9,88%  |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 2.428            | 1.776                  | -42,25% |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.509            | 416                    | -21,61% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 659              | 294                    | -30,87% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 2.404            | 2.205                  |         |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | preconsuntivo<br>2019 | variazioni 2019 / 2014 |         |
|---|--------------------|-----------------------|------------------------|---------|
|   |                    |                       | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 6.611                 | - 4.136                | -38,49% |
| altre entrate (2019 al netto Ponte Marandi)                           | 3.954              | 4.318                 | 364                    | 9,21%   |
| interventi promozionali (2019 al netto Ponte Marandi)                 | - 6.438            | - 4.464               | 1.974                  | -30,66% |
| personale   | - 5.790            | - 5.503               | 287                    | -4,96%  |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 2.644               | 1.560                  | -37,11% |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.237               | 688                    | -35,74% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 704                 | 249                    | -26,14% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 3.623               | 986                    |         |

| BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE<br>dati in migliaia di euro              | CONSUNTIVO<br>2014 | ANNO 2020 | variazioni 2020 / 2014 |         |
|---|--------------------|-----------|------------------------|---------|
|   |                    |           | importo                | %       |
| diritto annuale al netto svalutazione                                 | 10.747             | 4.793     | - 5.954                | -55,40% |
| altre entrate   | 3.954              | 3.904     | - 50                   | -1,26%  |
| interventi promozionali   | - 6.438            | - 2.235   | 4.203                  | -65,28% |
| personale   | - 5.790            | - 5.218   | 572                    | -9,88%  |
| funzionamento es duso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese | - 4.204            | - 2.644   | 1.560                  | -37,11% |
| oneri fiscali e versamenti x contenimento spese                       | - 1.925            | - 1.169   | 756                    | -39,27% |
| ammortamenti accantonamenti   | - 953              | - 704     | 249                    | -26,14% |
| <b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>                 | - 4.609            | - 3.273   | 1.336                  |         |

## Stima situazione liquidità al 31.12.2019

| TITOLI DI STATO                  | valore nominale | durata  | acquisto | scadenza | %                   | importo cedola<br>semestrale |
|----------------------------------|-----------------|---------|----------|----------|---------------------|------------------------------|
| B.T.P. ITALIA                    | 10.000.000,00   | 6 ANNI  | 20/10/14 | 27/10/20 | 1,25%               | 62.500,00                    |
| B.T.P. ITALIA                    | 5.000.000,00    | 10 ANNI | 16/10/14 | 01/12/24 | 2,50%               | 62.500,00                    |
| CCT-EU TV EUR6M<br>0,8% DC20 EUR | 20.000.000,00   | 6 ANNI  | gen-15   | 15/12/20 | 0,8%<br>indicizzato | 53.200,00                    |

**35.000.000,00**

|  |            |                   |
|--|------------|-------------------|
| <b>FONDO CASSA 01/01/2019</b>                        |            | <b>13.660.481</b> |
| incassato al 24/09/19                                | 15.664.284 |                   |
| riscossioni bollo virtuale presunti ultimo trimestre | 400.000    |                   |
| altri incassi presunti ultimo trimestre              | 1.850.000  |                   |
| <b>totale incassi presunti 2019</b>                  |            | <b>17.914.284</b> |
| <br>   |            |                   |
| pagato al 24/09/19                                   | 17.084.664 |                   |
| pagamento contributi e imposte ultimo trimestre      | 400.000    |                   |
| pagamenti bollo virtuale presunti ultimo trimestre   | 650.000    |                   |
| costi ultimo trimestre                               | 1.500.000  |                   |
| <b>totale pagamenti presunti 2019</b>                |            | <b>19.634.664</b> |
| <br>   |            |                   |
| <b>FONDO CASSA 31/12/2019 presunto</b>               |            | <b>11.940.102</b> |



## **Linee programmatiche**

Veniamo ora alla descrizione puntuale delle diverse linee programmatiche di attività per l'anno 2020, secondo l'articolazione prevista nel Programma Pluriennale di Attività 2016-2020, rivista nel 2017 con l'integrazione dei progetti “*Punto Impresa Digitale*” e “*Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni*” .

### **A) UN NUOVO RAPPORTO FRA PA E IMPRESE**

#### **Digitalizzazione**

Nel 2020 si chiude il primo triennio di attività dei Punti Impresa Digitale, interamente finanziate grazie all'aumento del 20% del diritto fisso camerale. Nel momento in cui si scrive, anche a causa del cambio di governo, non vi sono certezze circa la prosecuzione degli incentivi del Piano Impresa 4.0 né del mantenimento della facoltà di aumento del diritto fisso. Tuttavia, ipotizzando un livello adeguato di risorse dovrebbe essere possibile proseguire le diverse attività avviate nel triennio precedente.

In primo luogo si potranno valorizzare le sinergie create all'interno della rete di collaborazioni con i *Digital Hub* delle Associazioni di categoria, da un lato, e con il nuovo “*Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0*” dall'altro: è in via di elaborazione un accordo di collaborazione sulle materie di comune interesse fra la nuova struttura e l'Ente camerale.

Continueranno le attività di divulgazione svolte dal PID a favore delle MPMI sulle materie di *Impresa 4.0*, sui temi connessi al digitale e sui *voucher* per il digitale, in caso di loro rinnovo. Dopo il sostanziale balzo in avanti compiuto nel 2019, potrà essere ulteriormente ampliata l'operazione di mappatura della maturità digitale delle imprese, attraverso il “*pre-assessment*” su base volontaria e l’*assessment*” effettuato in azienda dai *digital promoter* del PID.

In parallelo, i *digital promoter* continueranno ad essere il punto di riferimento camerale per l'attuazione dei progetti di sistema *Eccellenze in digitale* e *Crescere in digitale*, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul marketing digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di *Neet* adeguatamente formati.

Dovrebbe inoltre essere definito lo schema di convenzione fra IIT e Camera di Commercio per la creazione, presso IIT, di uno spazio laboratorio dove le *startup* e le PMI innovative possano sviluppare progetti integrati con le ricerche dello stesso IIT, avvalendosi anche di servizi camerale come quelli forniti dal PID e dallo sportello per il sostegno alla competitività delle imprese (SCI)

Infine, sarà confermato l'affiancamento all'ufficio Dispositivi Digitali, che rilascia appunto i diversi dispositivi per la firma digitale e fornisce assistenza gratuita alle imprese per l'attivazione dello SPID, per promuovere il pieno utilizzo di tali dispositivi e dei servizi cui essi danno accesso, primo fra tutti il c.d. *cassetto digitale*.

## Registro Imprese

Il Registro delle Imprese è uno dei settori in cui più si riverberano le novità sia normative che tecnologiche, condizione che da un lato costringe a una continua revisione del *modus operandi*, dall'altra ha consentito di affrontare le difficoltà derivanti dal rapporto tra il carico di lavoro (sostanzialmente invariato) e il numero di addetti (in rapida discesa). La revisione degli strumenti operativi per la gestione delle pratiche di iscrizione ha permesso sinora di contenere in qualche misura gli effetti negativi della diminuzione degli addetti, anche grazie all'introduzione di accorgimenti tecnici e automatismi informatici di ausilio.

L'anno 2020 dovrebbe vedere una implementazione degli strumenti messi a disposizione nelle piattaforme Infocamere, secondo il cronoprogramma stabilito col programma RI-20 che prevede nuove funzionalità per quanto riguarda la scrivania di *backoffice*.

Il "Programma RI-venti" ha come obiettivo la revisione graduale e progressiva di buona parte del processo operativo di iscrizione delle pratiche del Registro Imprese. Si tratta di una strategia che comprende sia interventi tecnologici che adeguamenti normativi. Per questi ultimi si continua ad auspicare una revisione del regolamento del D.P.R. n. 581/1995, non più in linea con il processo di sempre maggiore digitalizzazione del Registro Imprese. Sul piano più strettamente operativo, si punta ad alcuni interventi come la semplificazione della compilazione della modulistica, sia per le imprese che per gli intermediari, l'ampliamento e una maggior specificazione dei casi di irricevibilità, lo sviluppo del supporto istruttorio nei controlli automatici, compresa la verifica degli allegati obbligatori e altri tecnicismi che dovrebbero consentire una maggiore speditezza.

A seguire si pensa ad ulteriori controlli bloccanti l'invio delle pratiche dall'esterno, come accade in altre realtà (si veda ad esempio il caso dell'Agenzia delle Entrate): alcuni passaggi di questo percorso richiederanno tempi maggiori per la necessità di rendere tali funzionalità compatibili con tutti i sistemi esistenti sul mercato dei prodotti informatici, per i quali è necessario creare interfaccia tali da farli risultare compatibili con i sistemi che gestiscono gli archivi camerale.

In questi ausili non deve però essere riposta l'aspettativa di poter risolvere completamente le criticità emerse col progressivo affievolirsi delle risorse umane dedicate al servizio.

Decisiva potrà piuttosto essere la riorganizzazione dell'ufficio grazie all'immissione nei ruoli camerale dei vincitori di concorso previsti per rimpiazzare quanti hanno cessato il servizio nel 2018. Il profilo specifico per cui è stata bandita la selezione indirizza con tutta evidenza tali nuove forze lavorative verso l'area anagrafica; questa circostanza, unitamente alla spinta propulsiva derivante da una riorganizzazione e razionalizzazione dell'area, che non potrà che essere naturale conseguenza del cambio della figura del conservatore, è nell'intenzione dell'Ente decisiva per mirare a un significativo miglioramento delle *performance* del settore, almeno per quanto riguarda la quantità di pratiche lavorate nel più breve tempo possibile.

Sempre nella logica di promuovere la cultura digitale delle imprese, la Camera di Commercio di Genova già lo scorso anno aveva deciso di aderire al Servizio InfoCamere "Libri digitali" per offrire un ulteriore servizio innovativo; altre iniziative saranno assunte nella direzione di incentivare una sempre maggiore "digitalizzazione" delle MPMI".

Accompagnato da iniziative come il rilascio dei *token wireless*, iniziato nei mesi conclusivi del 2019, è infatti intenzione del sistema camerale procedere alla progressiva eliminazione del c.d. "modello procura" (che consente la delega agli operatori professionali), passando progressivamente a un obbligo generalizzato del possesso di firma digitale per chiunque voglia

accedere in veste di impresa al Registro. Questa innovazione rappresenta un salto di qualità che permette tra l'altro a ciascun operatore di consultare direttamente il proprio fascicolo d'impresa e di verificare passo dopo passo lo stato delle pratiche che invia la R.I.: un'opzione, quindi, che non impone nuovi obblighi ma offre nuove potenzialità che finiranno per semplificare i rapporti tra le imprese e la P.A., così come avrebbe dovuto accadere con il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive).

Per quanto concerne appunto lo sviluppo del SUAP, la Camera di Commercio, tramite il proprio personale e con l'ausilio di InfoCamere e la collaborazione di Liguria Digitale, proseguirà nelle attività dimostrativa e formativa che ha portato alla progressiva adozione dell'applicativo camerale per il SUAP da parte dei Comuni della provincia già accreditati in proprio presso il Ministero dello Sviluppo Economico: con il Comune di Genova è ancora in corso una fase di sperimentazione che si protrae da lungo tempo ma che comincia dare i suoi frutti, anche in termini di trascinarsi per altri Comuni che si stanno adeguando, avendo come esempio il capoluogo.

Un cenno infine alla ricaduta che le novità introdotte dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14) potranno avere sul lavoro dell'ufficio. Anzitutto è prevedibile si dovranno instaurare rapporti di continuo scambio di informazioni e sinergie con l'OCRI (Organismo di composizione delle Crisi d'Impresa). Soprattutto occorrerà rivedere le procedure di iscrizione, registrazione o trascrizione di tutti o gran parte degli atti che vengono attualmente trasmessi dal Tribunale in conseguenza delle procedure concorsuali; procedure che saranno in gran parte modificate o sostituite con l'entrata in vigore dell'ultima parte del Decreto 14/2019. Già nella parte finale dell'anno trascorso il R.I. è stato impegnato nella ricezione degli atti conseguenti all'entrata in vigore progressivamente scandita delle prime parti del Decreto: processo che si accentuerà con l'avvicinarsi della scadenza dei 18 mesi dalla pubblicazione in G.U.

### **Istituzione dell'Organismo di composizione della crisi (Ocric)**

Tra le novità di maggior rilievo introdotte dal Codice della crisi e dell'insolvenza vi sono le nuove competenze attribuite alle Camere di commercio, in particolare l'istituzione degli Organismi di composizione della crisi che assumono un ruolo centrale per far partire l'allerta sulla crisi d'impresa.

Questa parte della normativa andrà in vigore nell'agosto 2020, salvo che il legislatore non ritenga nel frattempo necessario intervenire con correzioni o rinvii, come auspicato da molte parti.

Entro tale data l'Organismo di composizione della crisi (OCRI) dovrà essere costituito presso ciascuna Camera di commercio con la funzione di ricevere le segnalazioni effettuate dagli organi di controllo interni della società e dai creditori pubblici qualificati (INPS, Agenzia delle Entrate, ecc...), gestire il procedimento di allerta e assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi.

L'Ocric opererà con un referente, individuato dal legislatore nel Segretario Generale della Camera di commercio o un suo delegato, nonché tramite l'ufficio del referente, e il collegio degli esperti di volta in volta nominato ai sensi dell'articolo 17 D.Lgs. 14/2019.

Il referente, ricevuta la segnalazione, procede a darne immediata comunicazione agli organi di controllo della società, ove esistenti, nonché alla nomina di un collegio di tre esperti tra quelli iscritti nell'Albo dei Curatori:

1. uno designato dal Presidente della sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale, avuto riguardo al luogo in cui si trova la sede dell'impresa;
2. uno designato dal Presidente della Camera di commercio, diverso dal referente;
3. uno appartenente all'Associazione rappresentativa del settore di riferimento del debitore, individuato dal referente, sentito il debitore, tra quelli iscritti nell'elenco trasmesso annualmente all'Organismo dalle Associazioni imprenditoriali di categoria.

Da queste brevi note emerge con chiarezza la necessità di costruire percorsi di collaborazione e sinergia con i soggetti interessati: dagli *stakeholder* pubblici e privati, al Tribunale, agli Ordini professionali. Queste vie di continuo reciproco flusso di informazioni saranno indispensabili per fornire dati, professionalità adeguate, buone pratiche da standardizzare. Il tutto garantendo adeguata riservatezza, come non solo è imposto dalle norme ma – forse ancor più - dalla delicatezza delle situazioni.

Sarà anche necessario reperire – forse non facilmente all'interno della Camera – professionalità adeguate alla gestione delle fasi amministrative dell'Organismo.

Infine non si può nascondere che l'organizzazione di un servizio così delicato e complesso, destinato a gestire grandi numeri di procedure in tempi che il legislatore ha stabilito strettissimi, richiederà l'impegno di risorse economiche non indifferenti. Per questo Unioncamere nazionale si sta muovendo da tempo per sensibilizzare i Ministeri interessati (MiSE e Ministero della Giustizia) sulla necessità di prevedere forme di finanziamento del servizio che non possono gravare interamente né sui soggetti al centro delle procedure, per lo più già in difficoltà economico-gestionale, né sui bilanci camerali in situazione critica.

### **Ambiente e gestione rifiuti**

La digitalizzazione dei documenti necessari alla tracciabilità dei rifiuti si sta “trascinando” ormai da un decennio senza risultati apprezzabili. Si è conclusa con la soppressione, dal 1 gennaio 2019, la “stagione” del Sistri. Dopo dieci anni di disagi e costi per le imprese “l'ambizioso progetto” (come allora venne definito), di tracciatura dei rifiuti dalla “culla alla tomba”, termina con i milioni di euro spesi dalle imprese, senza speranza di restituzione.

La stessa norma ha contestualmente previsto l'istituzione del Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, la cui definizione e funzionamento è demandata ad un decreto del Ministero dell'Ambiente (di concerto con altri Ministeri), con ultrattività delle tradizionali modalità di tracciabilità dei rifiuti, fino all'attuazione e alla “piena operatività” del registro elettronico stesso. Nella speranza che questo nuovo sistema faccia tesoro degli errori pregressi, è probabile che le istruttorie per il rilascio dei registri telematici verranno affidate alle Sezioni regionali dell'Albo.

Nel 2020 cambierà sostanzialmente il ruolo della Camera di Commercio per quanto attiene l'organizzazione delle verifiche cui devono essere sottoposti i soggetti che intendono guidare taxi o veicoli da noleggio con conducente. La Legge regionale n.10 del 29 maggio 2019 ha infatti affidato la Commissione d'esame alla Camera di Commercio di Genova prevedendo, contestualmente, la transazione ad un sistema di verifiche totalmente telematico.

## **Regolazione del mercato**

Come in altri ambiti camerali, il settore ha subito un progressivo depauperamento di funzioni e risorse come conseguenza delle scelte del legislatore su cui non è il caso di tornare, in quanto esaminate a livello generale.

Nel corso dell'anno sarà necessario procedere a una ulteriore riorganizzazione del settore, operando probabilmente accorpamenti di servizi o riposizionamenti di funzioni.

Negli ultimi anni è già stato necessario operare tagli e riduzioni a servizi come quello di arbitrato (che è stato possibile mantenere solo grazie a un accordo con la Camera Arbitrale di Milano) e della mediazione civile e commerciale.

Quest'ultima anche nel corso del 2020 sarà dedicata esclusivamente alla gestione delle procedure c.d. "obbligatorie", avendo dovuto abbandonare la gestione delle restanti materie. Ciò nonostante il numero di procedure seguite, il ritorno economico e la soddisfazione dell'utenza sono rimasti stabili se non in crescita. Questo grazie all'impegno del personale dedicato che ha permesso di garantire servizi che non vengono forniti da altre strutture per così dire concorrenti: basti citare il rispetto rigoroso dei tempi di gestione delle procedure, la notifica a cura dell'ufficio, la disponibilità in ampia fascia oraria anche nei mesi in cui altri organismi sospendono di fatto il servizio .

Non è certo che questo livello possa essere mantenuto a fronte di una ulteriore contrazione di organico, visto che nel corso dell'anno si avranno ulteriori riduzioni delle forze lavoro dedicate, ma in ogni caso l'Ente ha posto le basi perché il trend possa continuare a essere positivo e orientato a proseguire l'attività almeno nel prossimo biennio: provvedendo – non senza uno sforzo economico e organizzativo - alla formazione periodica dei mediatori iscritti all'elenco dell'Organismo camerale sarà infatti possibile avvalersi della loro collaborazione per almeno altri due anni.

Sul versante della lotta all'abusivismo e alla contraffazione si cercherà di proseguire nella collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i protagonisti della filiera produttiva e dei consumatori, con le Forze dell'Ordine e con altri Enti pubblici. Intento di questa Camera è sempre stato far prevalere gli aspetti divulgativi su quelli sanzionatori. Non solo perché le prerogative camerali in materia di repressione sono molto ridotte rispetto a quelle di altri soggetti addetti alla vigilanza e alla repressione anche penale, ma perché si è sempre ritenuto che il ricorso al mercato della merce contraffatta sia un fenomeno da combattere e prevenire a livello culturale, creando una coscienza collettiva delle conseguenze dell'acquisto di beni o servizi da soggetti abusivi.

Andrà a pieno regime l'accordo stipulato con le associazioni rappresentative degli agenti di affari in mediazione, avente ad oggetto la lotta all'abusivismo in un settore in cui il fenomeno è purtroppo esteso e storicamente assai radicato. In questo campo sono previste iniziative divulgative presso l'utenza affinché meglio conosca la possibilità di identificare i soggetti abusivi tramite l'uso ormai consolidato del tesserino di riconoscimento dei mediatori regolarmente abilitati.

Sempre in ambito delle iniziative sulla legalità, e sempre verificatane la sostenibilità finanziaria, potrà proseguire la collaborazione col Tribunale e le Forze dell'Ordine per l'accesso alle informazioni del Registro Imprese, messe a disposizione delle Autorità inquirenti a mezzo di sistemi (che ormai non definiremmo innovativi ma collaudati) di interrogazione che agevolano l'attività di contrasto alla penetrazione della criminalità nel tessuto economico.

L'evoluzione tecnica e normativa (vedasi l'introduzione del c.d. "fascicolo d'impresa") stanno rendendo sempre più incisiva la ricerca di dati sulle imprese: conseguenza ne è una possibilità

di accesso a una sempre maggiore massa di dati che permettono un più efficace controllo sugli aspetti di legalità.

In merito alle forme di controllo preventivo che derivano dalle competenze di vigilanza attribuite al sistema camerale, merita di essere citata l'attività di controllo prodotti e sanzionatoria, che avrà nuovo stimolo dall'adesione alla convenzione con Unioncamere nazionale per la verifica degli strumenti di misura.

Occorrerà poi rivisitare la collaborazione camerale a organismi come il Nucleo di supporto all'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il Nucleo Tecnico di Valutazione del danno ristorabile in favore di quanti presentino istanza di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime di usura ed estorsione. In questi organismi il nuovo rappresentante camerale da individuare per l'anno corrente potrà portare nuove esperienze e rinnovata iniziativa per contribuire ad accrescere le informazioni di cui i tavoli necessitano per una corretta e proficua gestione delle procedure .

Sempre in materia di regolazione del mercato, un'altra competenza confermata dalla riforma camerale riguarda la tenuta del Registro informatico dei protesti e la relativa attività di gestione/cancellazione dei titoli protestati. Questa attività ha visto, nonostante il dato assoluto sia diminuito negli ultimi anni, un crescente flusso di pubblico, vista la stretta connessione dell'iscrizione al Registro con l'impossibilità per i debitori di accedere al credito bancario.

La procedura amministrativa a carico dell'ente camerale – che nella maggior parte dei casi vede il coinvolgimento anche del Tribunale di Genova per l'emanazione del decreto di riabilitazione, dell'ammortamento del titolo o di altra attestazione che costituisce il requisito per la cancellazione del protesto da parte della Camera - comporterà necessariamente la prosecuzione della collaborazione con gli uffici della Volontaria Giurisdizione del Tribunale. In questo senso già nel corrente anno, sono state attivate proficue collaborazioni, a partire dall'allineamento delle procedure pubblicate nei rispettivi siti.

## **Metrologia legale**

A marzo 2019, con lo scadere del periodo transitorio indicato nel Decreto Ministero Sviluppo Economico n.93 del 21 aprile 2017 entrato in vigore il 18 settembre 2017, l'ufficio di Metrologia Legale ha interrotto definitivamente la quasi totalità delle tradizionali attività di verifica degli strumenti di misura utilizzati in funzioni di misura legali, con la sola marginale eccezione delle verificazioni iniziali di strumenti di misura nuovi prodotti secondo omologazioni nazionali.

Tuttavia l'articolo 42 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 ha comunque effettuato una proroga relativa esclusivamente ai termini temporali per esercitare provvisoriamente l'attività di verifica periodica secondo i dispositivi normativi antecedenti al Decreto Ministero Sviluppo Economico n.93 del 21 aprile 2017 e valida per i soli soggetti di tipo privato operanti nel settore, laboratori e organismi per la verifica periodica.

La proroga, operata sui soli termini per l'esercizio provvisorio dell'attività di verifica periodica, comporta però come conseguenza una parziale incertezza sui compiti di vigilanza e sulle attività sanzionatorie a carico degli operatori del settore; infatti sia le Camere che l'Unioncamere, autorità precedentemente designate a tali compiti, non hanno più nel quadro normativo attuale le competenze relative alla vigilanza sistematica sull'organizzazione dei laboratori ma tale sorveglianza sistematica non può essere neanche esercitata da ACCREDIA, Ente Nazionale di Accreditamento, che opera sui soli soggetti accreditati e non su coloro che

lavorano in base alla proroga. Tale anomalia si protrarrà fino al giugno 2020, termine entro il quale tutti i soggetti operanti dovranno comunque essere conformi al DM 93/2017 e quindi accreditati.

Sarà quindi importante nel corso del 2020 concentrare gli sforzi nell'esercizio delle attività di vigilanza diretta sul corretto funzionamento degli strumenti di misura e di verifica della correttezza delle operazioni di verifica periodica che comunque, anche in questa fase di incertezza tra laboratori Accreditati e laboratori in proroga, la Camera di Commercio è tenuta a svolgere ai sensi del DM 93/2017 art.14 comma 3.

Gli aspetti economici legati a tale attività di sorveglianza saranno comunque impegnativi, in particolare circa dotazioni strumentali adeguate o obblighi di avvalersi del supporto di organismi tecnici privati, comportando una valutazione generale in termini organizzativi e la programmazione di un conseguente stanziamento in bilancio per il 2020.

## **Studi e statistica**

Nell'anno in cui si conclude il mandato del Consiglio, è prevedibile il consueto impegno nelle attività di controllo dati collegate al procedimento di rinnovo degli organi camerali, ed in particolare delle informazioni fornite dalle Associazioni di categoria al fine di dimostrare il proprio grado di rappresentatività a livello territoriale, secondo le nuove regole stabilite dalla Legge Madia.

Proseguiranno, seppur con un peso minore rispetto al passato, le attività svolte a supporto dei percorsi di Alternanza scuola lavoro, che saranno svolte solo su richiesta delle singole scuole. In ambito Sistan continuerà per l'ottavo anno la pubblicazione del calendario della diffusione e la rilevazione mensile dei prezzi agricoli.

Lo studio dell'economia provinciale proseguirà attraverso la pubblicazione *Report Genova* che, oltre ad essere resa disponibile a tutti gli utenti, consente di mantenere un monitoraggio costante per la predisposizione degli scenari economici richiesti.

Sul filone congiunturale è confermata l'attività mensile di rilevazione del progetto *Excelsior* per conto di Unioncamere nazionale, con l'attività di sensibilizzazione delle imprese di grandi dimensioni, il monitoraggio sull'avanzamento della rilevazione e la pubblicazione dei bollettini mensili. Tale attività trova una naturale evoluzione nel Progetto "Dopodomani", i cui primi risultati saranno annunciati nel corso di Orientamenti 2019.

E' confermata anche l'implementazione del portale FocuStudi e delle applicazioni collegate. Il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi, legati ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione e prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali, proseguiranno a seguito dell'interesse delle Associazioni di categoria e di quelle dei Consumatori.

È infine prevista la partecipazione alle attività ed iniziative del Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica, che ha in programma la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria ed imprese per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del GNL (Gas Naturale Liquefatto) in Liguria.

## **B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE**

Anche nel 2020 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

### **Alternanza scuola lavoro e Sistema Duale**

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: in tale ambito, particolare importanza riveste il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro. Il portale on line [www.scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.scuolalavoro.registroimprese.it) è il punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*.

L'Ente camerale - attualmente in attesa di verifica da parte dell'Unioncamere Nazionale in merito ad una possibile prosecuzione del progetto triennale "Orientamento al lavoro e alle professioni - ha aderito, anche per quest'anno, al "Premio Storie di Alternanza", iniziativa promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di secondo grado. L'iniziativa premia a livello provinciale e nazionale i migliori racconti multimediali (video) realizzati dagli studenti, riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Nel corso dell'anno verranno inoltre sviluppate le attività legate alla partecipazione, in partenariato con la Camera di commercio Riviera di Liguria, al Fondo di Perequazione 2017-2018 "Orientamento, domanda-offerta di lavoro". Tra queste, si pone in particolare evidenza l'adesione al programma "Impresa in Azione" di *Junior Achievement Italia*, rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle Scuole Superiori, ufficialmente inserito tra le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciute dal MIUR. Il programma prevede attività di mini-impresa simulata per gli studenti, attività formativa per i docenti coinvolti e la partecipazione di partner imprenditoriali.

E' prevista inoltre la partecipazione al programma "*Io penso positivo*" – Progetto di educazione finanziaria avviato da Innexa – Consorzio camerale per conto di Unioncamere Nazionale il cui obiettivo è incrementare il livello di *financial literacy* tra i giovani dai 15 ai 17 anni, con particolare attenzione al tema dei diritti dei consumatori, per consentire scelte consapevoli e informate. La diffusione dell'educazione finanziaria sarà realizzata con tecniche di apprendimento attivo consolidando il percorso di apprendimento nel corso dei tre anni conclusivi della scuola secondaria di II grado.

Verrà inoltre portato a compimento il progetto "Dopodomani", iniziativa promossa dagli Assessorati Regionali allo Sviluppo Economico, al Lavoro e alla Formazione, dal Sistema Camerale Ligure, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Università di Genova in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto mira a prevedere le future esigenze occupazionali delle imprese in tre macroaree strategiche ("Blue economy", "Impresa 4.0" e "Finanza"), oltre ad un approfondimento sul "Saper fare", attraverso un *upgrade* del progetto *Excelsior* a livello regionale, con la finalità di orientare i percorsi e i settori di formazione dei



giovani e favorire un più efficace futuro incontro tra domanda e offerta di lavoro.

### **Orientamento alla creazione d'impresa**

Le attività di orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità verranno portate avanti dal nostro Ente in collaborazione con il CLP (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell'attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, all'edizione di quest'anno del Salone Orientamenti con un proprio stand. Si tratta di un'iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l'altro, alle tematiche dell'autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento e la realizzazione di incontri tra gli studenti delle scuole medie superiori ed i testimonial del mondo del lavoro e degli ordini professionali.

### **Giovani e digitalizzazione**

I *digital promoter* del Punto Impresa Digitale continueranno ad essere il punto di riferimento camerale per l'attuazione dei progetti di sistema *Eccellenze in digitale* e *Crescere in digitale*, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul marketing digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di *Neet* adeguatamente formati.

### **Sostegno alla competitività delle imprese**

Sarà confermato anche nel 2020 il servizio di sostegno alla competitività delle imprese, attivato nel 2017 da Camera di Commercio e Fondazione Carige attraverso lo sportello dedicato presso il Centro Ligure Produttività.

Obiettivo del servizio è quello di fornire a imprenditori e aspiranti tali un supporto formativo e informativo per aiutarli a scegliere fra i vari strumenti con cui sviluppare il proprio progetto imprenditoriale: dall'iter burocratico da seguire agli aspetti giuridico-legali da affrontare, dalla fiscalità all'analisi di mercato ed economico-finanziaria, dal reperimento dei fondi e delle risorse allo sviluppo del piano commerciale.

Lo sportello continuerà a supportare i potenziali imprenditori nell'elaborazione del *business plan* e ad accompagnarli nel primo periodo di vita dell'impresa, assistendoli con incontri individuali o di gruppo.

Proseguirà anche la collaborazione con il Punto Impresa Digitale per l'assistenza a imprenditori e aspiranti tali sulle tematiche Impresa 4.0.

## **C) CREDITO E FINANZA**

Il contesto economico-finanziario generale nel quale le imprese del nostro territorio operano è stato caratterizzato da condizioni globali di ripresa, ma le prospettive restano incerte a causa di diversi fattori che potranno rallentare lo sviluppo a livello globale. Essi sono rappresentati, tra gli altri, dai rischi relativi ad un difficile negoziato commerciale tra Stati Uniti e Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei Paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit, oltre ai rischi di instabilità politica in diversi Paesi dell'area Euro.

Passando al contesto finanziario della Liguria, è importante notare come restino ancora in negativo i prestiti alle micro e piccole imprese, colpite dalla crescente selettività dei criteri di allocazione del credito a danno delle aziende meno strutturate, in quanto percepite come più rischiose. Si tratta quindi di una situazione strutturalmente negativa per le imprese micro e piccole, per le quali la riduzione del credito provoca problemi di liquidità, determinando un peggioramento degli indicatori di rischiosità e nuove conseguenti restrizioni del credito. Ne discende una offerta di credito orientata alle imprese percepite come meno rischiose, in genere più strutturate.

### **Supporto al credito**

Nell'ambito delle attività atte a supportare l'accesso al credito di piccole e medie imprese del territorio, la Camera di Commercio nel prossimo anno sosterrà il sistema dei Confidi nel loro percorso di crescita alla luce del crescente ruolo del Fondo nazionale, che ha provocato una pesante diminuzione dell'attività di garanzia di tipo tradizionale.

Sono prevedibili dunque attività di promozione e diffusione alle imprese delle nuove collaborazioni che i Confidi stipuleranno con le Banche del territorio mediante la costituzione di nuovi plafond o la realizzazione di nuovi prodotti finanziari.

La Camera proseguirà l'attività informativa sugli strumenti agevolativi esistenti (Bandi Por/Fesr delle programmazioni comunitarie 2014-2020, Fondi di garanzia nazionali e strumenti locali). E' prevista altresì attività di animazione economica sui bandi di prossima emanazione da parte di Regione Liguria, in continuità con la precedente convenzione con il sistema camerale, anche a valere sul Fondo Strategico.

Sono previste altresì attività di diffusione di nuovi prodotti di credito individuati dalle Banche su indicazione della Regione e del Sistema Camerale. La Camera sarà inoltre impegnata – con il supporto del consorzio camerale per il credito e la finanza - nella diffusione di servizi e attività di orientamento concernenti l'applicazione di tecnologie digitali nel comparto della finanza complementare e alternativa a quella bancaria.

Proseguirà l'attività istruttoria - in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e Consorzi Fidi del territorio - e la gestione amministrativa/rendicontativa del progetto "Impresapiù", fondo di controgaranzia per favorire gli investimenti per la creazione di nuove imprese e per il potenziamento di quelle già esistenti. Relativamente alle procedure per il recupero delle somme già versate dall'Ente camerale a fronte delle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù, tramite l'invio delle ingiunzioni di pagamento al debitore principale in prima istanza e successivamente agli eventuali fideiussori, nel corso del 2020 proseguirà l'attività di iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie a cui è stato notificato - tramite le previste procedure di legge - il debito, senza riportare però esiti positivi.

### **Sostegno alle imprese alluvionate**

La Camera sarà impegnata nel completamento delle attività istruttorie di rendicontazione delle domande di agevolazione ammesse ai bandi alluvione relativi agli eventi calamitosi occorsi da dicembre 2013 a settembre 2015 e alla tromba d'aria di ottobre 2016, per le quali la Camera di Commercio è Organismo Istruttore.

## **Mareggiata 29-30 ottobre 2018 Misura 1 E Misura 2**

L'assistenza alle attività economiche produttive che hanno subito danni a seguito dello stato di emergenza dichiarato per i giorni 29-30 ottobre 2018, si esplicherà attraverso l'attività istruttoria di rendicontazione per i bandi mareggiata Misura 1 e 2 per i quali la Camera di Commercio risulta Organismo istruttore.

Il termine per la presentazione delle istanze di rendicontazione da parte delle imprese per la Misura 1 è fissato al 31 dicembre 2019; mentre il termine per la presentazione delle spese sostenute a valere sul bando Misura 2 è il 29 maggio 2020.

Proseguirà, inoltre, l'attività informativa e di supporto ai soggetti economici colpiti da eventi eccezionali, attraverso il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti mediante segnalazioni degli interessati.

## **Ponte Morandi**

La Camera di Commercio opererà a sostegno delle imprese site all'interno della circoscritta zona danni rimaste coinvolte nel crollo avvenuto il 14 agosto 2018, concludendo le istruttorie e provvedendo all'erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi del DCD n. 2/2019. L'Ente camerale effettuerà un monitoraggio continuo delle esigenze espresse dai soggetti sia mediante interventi diretti che in sinergia con le Istituzioni e le Associazioni di categoria presenti sul territorio; parteciperà inoltre attivamente alle nuove iniziative messe in campo, che verranno opportunamente diffuse agli interessati.

## **Esenzione IRAP**

Dal 2018 fino a ottobre 2019 l'Ente camerale ha svolto, per conto della Regione Liguria, sia un'attività promozionale sia un'attività istruttoria delle Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione finalizzate ad ottenere l'esenzione IRAP per l'anno 2018 (in base all'art. 9 della l.r. 30/2017), redigendo apposito *report* contenente le imprese ammesse e quelle non ammesse. Al momento della redazione del presente documento non è dato ancora sapere se l'Amministrazione Regionale replicherà anche nel 2020 analoga agevolazione per le imprese avviate nel 2019.

## **D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY**

### **Internazionalizzazione**

Le nuove istruzioni sui Certificati di Origine, emanate a marzo 2019, hanno comportato una serie di cambiamenti nelle procedure che hanno reso necessario una maggiore attività di assistenza alle imprese. Considerato che le funzioni di certificazione e documentazione per l'estero sono attività *core* per gli enti camerali (insieme a quelle di informazione e formazione), è stato istituito uno sportello di assistenza specialistica da affiancare agli eventuali corsi di formazione.

Le nuove istruzioni hanno anche "istituzionalizzato" la stampa in azienda che è divenuta una modalità non più sperimentale e quindi a disposizione di tutte le imprese.

Nel 2020 diventa altresì fondamentale l'aggiornamento di Italiancom: banca dati nazionale degli operatori abituali con l'estero. Il Ministero dello Sviluppo Economico, infatti, ha ritenuto che insieme ad altre "certificazioni" (es. AEO; esportatori autorizzati in Dogana), il possesso del codice meccanografico convalidato (quindi con i dati aggiornati annualmente) sia un elemento che conferisce alle imprese la qualifica di "operatori certificati". Ciò comporta l'applicazione di procedure più snelle nell'ottenimento dei documenti amministrativi per l'estero: da qui l'importanza dell'aggiornamento delle posizioni delle imprese operanti con l'estero e quindi l'impegno dell'ufficio nella gestione del database attualmente contenente circa 500 posizioni che vanno aggiornate singolarmente.

Proseguiranno anche le attività consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione *Worldpass*, quale desk di assistenza e orientamento che continua a costituire un primo accesso *on line* ma anche fisico per le imprese alla ricerca di informazioni sui mercati esteri, che si concretizza nelle attività di ricerca su Paesi e di approfondimento su argomenti del commercio internazionale, nonché quelle di formazione alle imprese in collaborazione con Camera di Commercio Internazionale (ICC Italia), Università, Ministeri, Consolati/Ambasciate, Agenzia delle Dogane.

A tal proposito uno dei servizi più seguiti dalle imprese è senza dubbio la rassegna stampa che implementa la *newsletter* specifica del commercio estero e rappresenta un impegno non indifferente per l'ufficio

Per quanto riguarda l'Istituto di Economia Internazionale e l'omonima rivista, verrà mantenuto e aggiornato il sito al fine di continuare a promuovere la storica e prestigiosa pubblicazione nota a livello internazionale, che ha registrato, dalla digitalizzazione, un incremento nelle sottoposizioni di *paper*. L'Istituto verrà poi coinvolto anche in attività convegnistiche: nel 2020 si prevede – oltre all'usuale appuntamento dei premi camerali Economia Internazionale e Francesco Manzitti, anche l'organizzazione di un evento – in collaborazione con l'Università di Genova – in commemorazione del Prof. Vittorio Sirotti.

## **Programmazione europea**

L'Ente camerale continua a svolgere un ruolo attivo nella progettazione finanziata a livello comunitario, per supportare lo sviluppo socio-economico del territorio.

Il processo di liquidazione di Unioncamere Liguria ha portato ad una revisione dell'organico dell'Azienda Speciale "InHouse" dell'Ente camerale. Nel 2018, infatti, la Commissione europea ha comunicato all'Unione regionale l'impossibilità di proseguire nell'esecuzione del Contratto per la gestione della Rete "Enterprise Europe Network", invitandola ad individuare un nuovo soggetto idoneo a subentrarvi. Da qui la decisione di subentrare nel ruolo di soggetto gestore della Rete da parte di "InHouse", per quel che concerne la Camera di Genova, e di "Blue Hub", per quanto attiene a Camera delle Riviere di Liguria.

Ciò si è tradotto nell'introduzione in "InHouse" di figure professionali competenti nella gestione di progetti comunitari e di servizi a supporto della competitività e innovazione delle imprese.

Questo assetto ha agevolato la gestione e la predisposizione, a beneficio dell'Ente camerale, di nuovi progetti finanziati a livello comunitario.

Di seguito il quadro degli impegni progettuali della Camera per il 2020:

- Progetto Strategico "MARE", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a potenziare il mercato del lavoro transfrontaliero con l'individuazione di profili professionali e la validazione di competenze congiunte;

- Progetto “Invitra Jeunes” (di cui la Camera è capofila), Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 (correlato al Progetto MARE), il cui obiettivo è incentivare l’occupazione giovanile nell’area transfrontaliera tramite la realizzazione di percorsi formativi in azienda, per rafforzare le competenze in materia di imprenditorialità;
- Progetto “*Grand Itineraire Thyrrénien Accessible – GRITACCESS*”, Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, il cui obiettivo è migliorare le politiche pubbliche di conservazione, tutela, promozione del patrimonio culturale e naturale dell’arco costiero tirrenico;
- Progetto “AMiCE – Advanced Manufacturing in Central Europe”, Programma Central Europe 2014-2020, il cui obiettivo è di sostenere la capacità delle micro e piccole imprese di utilizzare le tecnologie di manifattura intelligente e di promuovere l’introduzione di principi di economia circolare;
- Piano Integrato Tematico “PITEM CLIP – Progetto specifico CIRCUITO”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Regione Liguria e si incarica del coordinamento del partenariato e della implementazione delle attività progettuali. Il progetto intende creare un ecosistema transfrontaliero dell’innovazione a supporto delle imprese dell’area;
- Piano Integrato Territoriale “PITER ALPIMED INNOV”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Camera Riviera di Liguria, contribuendo alla realizzazione di quelle attività che hanno un forte raccordo con il PITEM CLIP. Il Progetto intende supportare i processi di innovazione nelle imprese delle zone interne dell’area transfrontaliera;
- Contratto per la gestione della rete “Enterprise Europe Network”, tramite la propria InHouse: in questo contesto, vengono forniti servizi alle imprese per incrementarne la capacità di accesso al credito; per aumentarne le opportunità di partenariati transnazionali a fini commerciali e di trasferimento tecnologico e per sostenerne la capacità di partecipare a progetti comunitari, contribuendo all’individuazione di partner esteri. Nella gestione della Rete si presterà attenzione a sviluppare sinergie con i servizi camerale già attivi in materia di credito, innovazione e internazionalizzazione.

Entro fine 2019 l’Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 dovrebbe comunicare gli esiti della valutazione delle candidature al IV Avviso, chiusi il 21 giugno u.s. In caso di approvazione, l’Ente camerale potrà essere impegnato nel ruolo di capofila e di partner nei seguenti progetti:

- “Fr.I.Net 4.0” (di cui la Camera è capofila), finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell’area transfrontaliera;
- “Co.cco.dé – Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique”, basato sulle esperienze maturate nel precedente progetto INVITRA, che mira a sostenere lo sviluppo di imprese cooperative nell’area transfrontaliera;
- “Supply Chain a Km0”, mirato a facilitare l’ingresso delle aziende transfrontaliere di prodotti agroalimentari nel mercato degli approvvigionamenti delle navi da crociera che attraccano nei porti a loro vicini, favorendo quindi un rifornimento a chilometro zero.

Inoltre, la Camera ha partecipato – in collaborazione con la Camera Riviera di Liguria - al bando 2019 del Programma LIFE + 2014-2020 con un Progetto denominato PET (Plastic-free for Environmental Tourism), il cui obiettivo    di rendere gli operatori del settore della ristorazione e del comparto turistico pi   sensibili all’utilizzo di materiale privo di plastiche e

di creare un apposito marchio che li qualifichi nei confronti del pubblico e degli Enti locali.

Nel quadro della Convenzione quadro con Regione Liguria per le attività di animazione economica del POR FESR 2014-2020, l'Ente camerale continuerà a svolgere azioni di comunicazione, promozione e divulgazione dei bandi POR attivati, attivi ed attivabili nell'anno. Verranno anche valorizzati i rapporti territoriali e gli altri dati di natura statistica elaborati nel quadro del Progetto SISPRINT, di cui la Camera è partner, finanziato nel corso del 2018/2019 dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e capofilato da Unioncamere.

Prosegue, infine, nel ruolo di Capofila, l'impegno dell'Ente camerale nella gestione del Progetto "FLAG Levante Ligure", finanziato dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), volto a sostenere lo sviluppo della produzione della filiera ittica del territorio, il mantenimento e la creazione dell'occupazione e a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella Governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

## **E) RICERCA E INNOVAZIONE**

Le numerose collaborazioni già in essere con gli Enti, Istituti e organizzazioni locali che operano sul territorio in ambito innovazione proseguiranno compatibilmente con l'evoluzione di sistema. Fra queste, un particolare rilievo continuerà ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR su progetti di comune interesse per lo sviluppo locale.

Con la Scuola Superiore IANUA si prevede di collaborare attraverso il nuovo Consorzio IANUA (ex ISICT) che offre supporto ai percorsi formativi di eccellenza della Scuola, alle iniziative per borse e premi da parte di soggetti pubblici e privati, promozione culturale tramite organizzazione di eventi scientifico-culturali quali seminari, conferenze e workshop e sviluppo di progetti di ricerca.

Per quanto attiene l'attività condotta in collaborazione con Regione Liguria, si prevede di proseguire con l'animazione economica e tecnologica, anche in previsione delle fasi conclusive della programmazione FESR 2014 – 2020 e del nuovo periodo di programmazione in partenza nel 2021.

Un'altra collaborazione che prosegue è quella con il Comune di Genova per le *StartUp* innovative e l'Associazione *Genova Smart City*, che nel 2019 ha visto l'avvio di un nuovo corso: è stato infatti costituito un *Advisory Board* che ha la funzione di elaborare strategie operative per l'affermazione dei principi *smart*, primi tra tutti quelli riferiti i filoni *green, blue e silver*, laddove l'innovazione viene intesa nella sua accezione ampia e include aspetti tecnologici organizzativi e sociali. Sarà confermato in parallelo anche l'altro filone di attività collegato al concetto *smart*, e cioè quello della Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'avvio di iniziative collegate alla divulgazione fra le imprese dei 17 *goal* di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In materia di proprietà intellettuale proseguirà l'azione informativa rivolta alle imprese per l'uso del portale *on line* per il deposito e la registrazione di titoli di proprietà industriale e proseguiranno le attività nell'ambito del nuovo network professionale per la Proprietà

intellettuale costituito da professionisti iscritti all'Ordine dei Consulenti in proprietà industriale e all'Albo degli Avvocati. Obiettivo principale dell'iniziativa è quello di sensibilizzare le imprese all'uso degli strumenti di tutela dei beni intangibili, di conoscere in maniera adeguata alle proprie esigenze le tematiche della proprietà intellettuale, nonché di fornire informazioni e suggerimenti ad hoc in un contesto in continua evoluzione. A tal proposito saranno organizzati incontri con le imprese su argomenti specifici di rilievo.

## **F) CULTURA, TURISMO E TERRITORI**

### **Cultura e turismo**

Sul piano strategico la sfida più importante sarà rappresentata dalla decisione circa l'eventuale inserimento, qualora ne venga confermata la facoltà, di iniziative di valorizzazione turistica fra i progetti da realizzare attingendo all'aumento del diritto fisso camerale, analogamente a quanto è avvenuto nel triennio precedente nella maggior parte delle Camere italiane aderenti.

Sul piano operativo, proseguirà innanzitutto l'attività di *marketing* turistico e istituzionale svolta dalla Camera in sinergia con i Comuni e la Regione Liguria, in primo luogo nell'ambito dei diversi Tavoli di concertazione attivati per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, nella misura del 60% verso attività di comunicazione e *marketing* e del 40% verso iniziative finalizzate al mantenimento del decoro.

Obiettivo del tavolo genovese sarà quello di consolidare i risultati già ottenuti nella qualificazione di Genova come destinazione congressuale, indicato dalle categorie degli albergatori come prioritario a partire dal 2019, accanto a quelli ormai consolidati della stagionalizzazione e della ripetibilità degli eventi. Parallelamente, dovranno essere sciolti alcuni nodi che attualmente riguardano gli avvicendamenti e la frammentazione, fra i diversi Assessorati del Comune di Genova, delle varie competenze attinenti al turismo e alla gestione delle risorse dell'imposta di soggiorno,

Nel 2020 andranno in scadenza le convenzioni attivate con i Comuni di Genova, Camogli, Santa Margherita Ligure, Portofino, Rapallo e Zoagli. Occorrerà dunque lavorare, da un lato, per dare continuità agli accordi per gli anni a venire e, dall'altro, per proseguire nel 2020 la condivisione delle iniziative di promo-comunicazione, in particolare degli eventi, e il monitoraggio degli interventi sul decoro e i servizi al turismo.

Proseguirà inoltre in tutti i tavoli della provincia la collaborazione con le Autorità competenti sulle azioni di contrasto all'abusivismo della cosiddetta ospitalità alternativa e la valorizzazione, per contro, delle attività virtuose oggi identificabili grazie al Citra (Codice identificativo turistico regionale per gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico) introdotto dalla Regione nel 2019.

La stagione degli eventi di Palazzo Ducale, sempre fitta e articolata, si aprirà con l'attesa mostra di Banksy "*War, Capitalism & Liberty*". A metà aprile farà tappa a Genova la *Hempel World Cup Series* di vela, per l'ultimo round che porterà alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Da notare a questo proposito come la recente notizia della scelta di Genova quale tappa finale della *Ocean Race 2021-22* abbia riportato la città sulla ribalta della grande vela internazionale, con conseguenze importanti e, si spera, durature, sulla sua immagine internazionale e ricadute ingenti sull'indotto.

Tornando agli eventi, si confermano le due edizioni (aprile e ottobre) dei “*Rolli Days*”, i tanti festival estivi fra cui quello della Comunicazione a Camogli, l’attesa 60<sup>o</sup> edizione del Salone Nautico, in netta ripresa nelle due ultime edizioni, e in autunno il Festival della Scienza.

Sul fronte della gestione, la Camera dovrà confrontarsi con l’assunzione diretta delle attività collegate al Campionato mondiale del pesto al mortaio e al riconoscimento Unesco delle buone pratiche ad esso collegate, nonché confermare il proprio ruolo di capofila del sistema camerale per quanto riguarda l’Osservatorio Turistico Regionale, in convenzione con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria.

E’ inoltre prevista una nuova *governance* per la gestione del Sito Unesco dei Palazzi dei Rolli, secondo la quale Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura dovrebbe cedere il timone al Comune di Genova e l’Ente camerale mantenere un proprio ruolo nel nuovo Piano di Gestione accanto a Comune, Città Metropolitana, Regione, Palazzo Ducale, Soprintendenza, Università di Genova.

E’ probabile, come sollecitato dalla Camera in sede di Assemblea dei Soci, che si avvii un rinnovamento della visione strategica del Festival della Scienza, che potrebbe portare anche a mutamenti nella *governance*.

Per chiudere su questo punto si ricorda che l’Ente parteciperà, accanto alle altre Istituzioni genovesi ed all’Autorità di Sistema Portuale, alle attività preparatorie per la candidatura di Genova ad ospitare l’edizione 2022 di *Seatrade Cruise Med*, la declinazione mediterranea dell’evento mondiale dedicato al settore crocieristico. Non mancherà dunque l’attenzione al turismo crocieristico, anche con nuove iniziative in collaborazione con i principali *player* Costa e MSC, che per il 2020 hanno in cantiere importanti iniziative sul territorio genovese e ligure.

Proseguiranno le iniziative di promozione e comunicazione delle eccellenze dell’agroalimentare genovese in Italia e all’estero in sinergia con l’Agenzia Turistica Regionale, con cui la Camera condivide l’obiettivo di valorizzare i prodotti certificati del territorio, spesso di nicchia, presso un target di pubblico alto, esigente e con buone capacità di spesa.

La Camera manterrà infine la propria collaborazione ai progetti promossi dal sistema camerale nell’ambito del turismo culturale, come “*Mirabilia*”, per la valorizzazione dei siti Unesco meno conosciuti, e “*Cammini storico religiosi*” per la promozione di un turismo lento e sostenibile.

### **Prodotti tipici ed enogastronomia**

Proseguirà l’azione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell’enogastronomia, non solo con azioni mirate ed eventi organizzati, anche in collaborazione con Regione e Sistema camerale, ma anche attraverso la creazione e il controllo di marchi di qualità sia comunitari che locali.

Per quanto attiene alle azioni di controllo e certificazione sui prodotti a marchio comunitario, autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l’indirizzo dell’Ente è quello di proseguire nelle rispettive azioni sino alla scadenza degli incarichi, ma non di ricandidarsi per attività future. Questo in quanto, nonostante l’esperienza più che ventennale nell’attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari, le recenti disposizioni Ministeriali in materia renderebbero necessari da parte della Camera investimenti, anche in termini di personale, che l’attuale situazione economica non consente.

L’impegno nella valorizzazione dei prodotti tipici si è ulteriormente specializzato grazie alla



creazione di sistemi di tutela dei prodotti tradizionali locali attraverso i Marchi Collettivi Geografici (MCG), registrati e garantiti dalla Camera di Commercio o da altri Organismi locali, per i quali la Camera ha specifici incarichi in qualità di garante dell'origine produttiva.

Con il marchio *Antichi ortaggi del Tigullio* di proprietà della Camera vengono e verranno tutelati e certificati, tramite un sistema di controlli interni all'Ente camerale, undici prodotti del genovesato: Broccolo Lavagnino, Cavolo Gaggetta, Cipolla Rossa Genovese, Melanzana Genovese, Radice di Chiavari, Cavolo Garbuxo, Cavolo Navone, Cavolo Nero Genovese, Fagiolino Pelandronetto, Pisello di Lavagna e il Pomodoro Porsemminn.

Continuerà, in collaborazione con l'Associazione Allevatori, proprietaria del marchio, l'attività di gestione del marchio *U Cabanin*, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

E' in corso un ampliamento della gamma dei prodotti attraverso la stesura di appositi disciplinari nell'ambito del marchio *I Prodotti Genova Gourmet*. Si tratta di una azione innovativa in quanto basata su un sistema contrattualistico, che responsabilizza il produttore tramite la sottoscrizione di un contratto con la Camera di Commercio in cui è definito il processo produttivo e le caratteristiche del prodotto specifico. Il progetto nasce con l'obiettivo di tutelare le produzioni agroalimentari di nicchia, realizzate da imprenditori agricoli che credono ed investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, ma che allo stesso tempo intendono innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano.

Ad oggi il marchio *I Prodotti Genova Gourmet* identifica le seguenti produzioni: Sciroppo di rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Prescinseua, Miele, I Prodotti di Cabannina: Formaggio Sarazzu, Formagetta, Dolce di latte, I Formaggi della Valle Scrivia e il Curry.

La Camera di Commercio come si è detto vuole ampliare il progetto inserendo nuovi prodotti al momento ancora in fase definizione.

Tali prodotti saranno valorizzati non solo attraverso le azioni mirate di promozione del nostro Ente, ma anche attraverso il marchio camerale della ristorazione di qualità *Genova Liguria Gourmet*, apprezzato da Regione Liguria, che lo ha sposato nella filosofia e nelle azioni di valorizzazione del territorio associate ai prodotti liguri della filiera corta.

Con il marchio *Genova Liguria Gourmet*, ai ristoratori è affidato il compito di ambasciatori della buona cucina e della qualità dei prodotti certificati utilizzati come ingredienti delle loro ricette. Il nuovo sistema di certificazione della ristorazione ligure di qualità *Genova Liguria Gourmet* ha quindi acquisito una sua forte identità.

Una annotazione a parte merita il progetto *Genova Gourmet Bartender* dedicato agli operatori del settore che utilizzano per i loro cocktail prodotti del territorio o Liguri. Nato in occasione dell'Evento *Green e Food Village* ha avuto da subito un grande sviluppo tale da meritare di essere ulteriormente confermato nel prosieguo.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale *Artigiani In Liguria*, che nel 2019 è stato esteso a 23 settori, grazie alla nuova lavorazione della "pasticceria". Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono attualmente 560 di cui 284 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 148 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 91 in provincia di Genova.

## **G) INFRASTRUTTURE**

### **Le partecipazioni strategiche**

Proseguirà l'azione camerale per lo sviluppo dei traffici di Aeroporto di Genova S.p.A. anche alla luce della stretta e consolidata collaborazione con il Presidente Odone.

La già nutrita offerta di voli per nuove destinazioni verrà pertanto ulteriormente ampliata, poggiando in particolare sul medio-corto raggio operato da diverse compagnie low cost che stanno spostando su Genova le proprie basi più significative.

Nel corso dell'anno continuerà il monitoraggio dello sviluppo della partecipata Porto Antico di Genova S.p.A. in seguito alla fusione con la Fiera di Genova. In questo ambito si colloca la recente sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Pluriennale per il Salone Nautico in Genova, unitamente a Regione Liguria, Comune di Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio di Genova, Porto Antico S.p.A. e UCINA Confindustria Nautica, per la messa a disposizione di UCINA Confindustria Nautica e delle società da questa controllate delle aree necessarie per l'organizzazione del Salone Nautico di Genova e di altre attività correlate (Salone di Primavera ed ulteriori eventi legati alla nautica da diporto).

Le partecipazioni societarie dell'Ente camerale sono come sempre completate dalla presenza negli organi societari delle due principali società di gestione delle autostrade costiere liguri, Autostrada dei Fiori S.p.A. (A.d.F) e Società Autostradale Ligure Toscana S.p.A. (SALT).

### **La logistica**

Il costante, storico impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'hinterland, ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a causa del crollo del viadotto sul Polcevera.

La Camera di Commercio continuerà a questo riguardo ad essere proattiva e presente su tutti i tavoli istituiti dalle Istituzioni locali per varare le provvidenze a favore delle aziende danneggiate e/o da delocalizzare, problema questo per affrontare il quale sono stati studiati – accanto agli strumenti già collaudati da parte di Regione Liguria e Comune di Genova – nuovi interventi economico-finanziari (PRIS) a favore delle famiglie dei residenti delle zone a rischio. Tutto questo quadro verrà mantenuto e ampliato nel corso del 2020, compresa la collaborazione con le Associazioni di categoria nel tavolo di coordinamento dell'iniziativa correlata all'Emergenza Ponte Morandi.

Proseguiranno le iniziative della recentemente riattivata Consulta per il settore marittimo portuale e logistico, in particolare in relazione ai due specifici gruppi di lavoro istituiti per lo sviluppo della proposta di una Zona Logistica Speciale funzionale ad attività portuali e per il monitoraggio dello stato di attuazione della legge 130 (Decreto Genova) in funzione delle attività a sostegno del porto di Genova.

Sono confermate anche le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione e le ispezioni ai due magazzini generali presenti sul nostro territorio - Parodi S.p.A. (Genova Rivarolo) e Asborno S.r.l. (Ronco Scrivia) - su mandato e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO (Centro Internazionale Studi Containers).

Nel prossimo esercizio Assonautica Genova opererà attraverso i consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi settori sociali, il coordinamento dei Circoli Nautici e l'organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico.

Il C.I.S.CO. dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale quando partner di iniziative progettuali - la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Infine, è prevista la continuazione dell'iniziativa avviata nel 2019 con la Camera di Commercio Riviere di Liguria e Spediporto Genova, nonché le Camere di Commercio francesi di Nizza, Tolone e Sète, avente la finalità di esaminare le opportunità di realizzazione delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale in vista dello spostamento del traffico pesante autostradale alla più ecosostenibile modalità marittima.

### **Le grandi infrastrutture di superficie**

L'attenzione della Camera rimarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova). La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di Genova, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

In tale contesto, è evidente altresì il ruolo del P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico), lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti. Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in due P.R.I.S.: quello relativo alla Gronda di Genova e quello inerente all'emergenza derivante dal crollo del Ponte Morandi (P.R.I.S. Polcevera).

È poi da ricordare l'impegno del nostro Ente nell'ambito della Commissione Mobilità e Traffico, costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre alla nostra Camera, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la governance del territorio, intende mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati. Le principali filiere sulle quali ci si propone di intervenire sono il centro storico ed il waterfront, la tramvia urbana e la mobilità "dolce e sostenibile".

## **H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE**

## **Riduzione spese di funzionamento**

Proseguirà la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso (RDO), e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico. Infine proseguiranno le attività – già avviate negli anni precedenti - volte alla riduzione del consumo della carta e cancelleria e al contenimento delle spese legate all'acquisto di toner per stampanti.

## **Patrimonio**

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di procedere con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari.

In relazione all'immobile di proprietà camerale ubicato in Via Dassori, si effettueranno i necessari interventi minimi finalizzati all'adeguamento dei locali alle normative in materia di antincendio. Per questo immobile infatti si stanno effettuando valutazioni di eventuale dismissione e conseguente acquisto di altro immobile da adibire a magazzino e archivio.

Nel 2019 l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in liquidazione si è trasferita nel quarto piano della sede di Piazza De Ferrari. La precedente sede dell'Unione regionale, ubicata in Via San Lorenzo 15/1, di proprietà delle due Camere di Commercio liguri, al 59,74% da Genova e al 40,26% dalla Camera consorella, potrà essere oggetto di procedure di evidenza pubblica, volte a locare o vendere l'immobile, che saranno individuate di comune accordo tra le due Camere di Commercio.

Conformemente a quanto indicato nel piano di razionalizzazione degli immobili formulato dall'Ente camerale, su richiesta di Unioncamere nazionale, si intende mantenere la sede storica di Via Garibaldi, nella quale si proseguirà a sostituire alcuni infissi ubicati al Piano nobile, ormai deteriorati. Si inizierà a effettuare valutazioni circa la necessità di sostituire la centrale termica dell'immobile, ormai vetusta.

Si conserverà nel medio termine la sede di Piazza De Ferrari, dove si è sostituita nel 2018 la caldaia che riscalda l'intero edificio, con possibile trasferimento delle funzioni di metrologia legale. Si effettueranno a breve importanti lavori di competenza condominiale di ristrutturazione del tetto dell'immobile.

Si ritiene altresì importante mantenere la sede di Chiavari e la storica Sala delle Grida ubicata nel Palazzo della Borsa Valori, per la quale si vorrebbe realizzare una maggiore valorizzazione attraverso locazione a un gestore da individuare con procedura di evidenza pubblica, mantenendo un certo numero di giornate a disposizione dell'Ente camerale. Si valuterà altresì la possibilità di effettuare un restauro artistico delle vetrate della Sala delle Grida che affacciano su Piazza De Ferrari, che presentano segni di deterioramento. Nella sede della Borsa Valori è stata sostituita, da parte del condominio, la centrale termica, ormai vetusta e inefficiente.

## **Protezione Dati e Gestione Documentale**

Ai fini di una sempre migliore applicazione del *GDPR* (Regolamento UE 2016/679), saranno adottate procedure e linee guida per diversi ambiti interessati dalla normativa europea, anche avvalendosi del lavoro svolto dal gruppo dei DPO (Data Protection Officer) delle Camere di Commercio, costituitosi nei mesi scorsi presso Unioncamere nazionale.

## **Comunicazione**

Nel 2020 è previsto il rilascio del nuovo sito istituzionale dell'Ente, realizzato tramite una nuova piattaforma compatibile con le *Linee guida di design per i servizi digitali della PA* emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel 2018.

Si tratta di una piattaforma particolarmente avanzata, già impiegata da altri Enti e Camere di Commercio, che prevede una diversa articolazione delle informazioni, richiedendo agli uffici camerali un grande impegno nella riscrittura dei contenuti e nell'apprendimento di nuovi strumenti.

La nuova piattaforma dovrà mettere a sistema e valorizzare i diversi strumenti *web* e *social* sviluppati di recente dalla Camera, anche con il supporto del Punto Impresa Digitale, in relazione alle diverse attività promozionali (FocuStudi, Economia Internazionale, Ristoranti Liguria Gourmet, Prodotti Genova Gourmet, Botteghe Storiche).

## **Personale**

L'esercizio 2020 vedrà la piena operatività delle previsioni del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018, a seguito della prevista implementazione della contrattazione collettiva decentrata sulla generalità delle materie ivi contemplate.

Contestualmente sarà compito dell'Ente conferire definitiva concretezza all'adeguamento del sistema di valutazione ai principi introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74.

Le strategie generali in materia di gestione del personale continueranno a tener conto dell'applicazione delle disposizioni dettate dai decreti attuativi della Riforma Madia (L. 124/2015), avuto riguardo, da un lato, sotto il profilo delle valutazioni di ordine qualitativo e funzionale, all'avvenuta emanazione del D.M. 7 marzo 2019, attuativo dell'art. 7 del D.M. 16 febbraio 2018, dall'altro, sul piano della disciplina primaria in tema di organici, dallo spirare dei termini temporali impostati dall'art. 3, commi 8 e 9, del D.Lgs. 219/2016.

Particolare attenzione, alla luce dell'involuzione numerica degli organici ingenerata dal prolungato pluriennale periodo di blocco del *turnover*, verrà prestata agli sviluppi della disciplina primaria in materia di accessi, che ha vissuto nel 2019 una fase significativamente derogatoria di tale orientamento, in coerenza con gli orientamenti generali del piano pluriennale 2016-2020 che vedrà nel 2020 la fase finale del proprio ambito programmatico.

Nella fase iniziale dell'esercizio 2020 si procederà, necessariamente, alla definizione del Piano dei fabbisogni 2020/2022, sulla base delle Linee di indirizzo predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica, quale presupposto indispensabile per poter procedere, in caso di conferma dello sblocco dei vincoli assunzionali imposti dalla vigente normativa, all'organizzazione di procedure concorsuali e di reclutamento che consentirebbero di fronteggiare il progressivo e ingravescente depauperamento dell'organico. In tale ambito si segnalano le valutazioni anche di impatto organizzativo, conseguenti alla cessazione dal servizio di un dirigente di ruolo sul finire dell'esercizio 2019, e le conseguenti attività amministrative.

Proseguirà, inoltre, il percorso di sperimentazione di forme di lavoro agile avviato sul finire

del 2019 anche per far fronte ai problemi di mobilità che hanno interessato le zone della città del ponente e della Val Polcevera a seguito del crollo del Ponte Morandi.

In esito a tale tragico evento si segnala, inoltre, sotto il profilo della disponibilità di risorse umane, l'atteso venir meno delle previsioni dell'art. 2 del D.L. 109/2018 con la cessazione del personale appositamente assunto a tempo determinato e le iniziative gestionali che dovessero rendersi necessarie qualora il relativo carico di lavoro non dovesse palesarsi del tutto esaurito.

Infine, verrà fornito supporto nella gestione del processo di liquidazione dell'Unione regionale e degli interventi di razionalizzazione delle aziende speciali, con particolare riferimento alle procedure di ricollocazione tramite mobilità del personale coinvolto.

### **Aziende speciali**

L'esercizio 2020 vedrà la concretizzazione del progetto di fusione tra le due aziende speciali costituite dalla Camera di Commercio, in applicazione del D.M. 8.8.2018 e del D.M. 16 febbraio 2019 che lo ha sostituito con contenuto del tutto conforme a seguito di pronuncia di incostituzionalità parziale del D.Lgs. 219/2016.

Il progetto, su cui ha altresì influito la scelta concorde delle due Camere di Commercio tesa a conseguire la *reductio ad unum* delle aziende speciali da ciascuna di esse controllate pur in presenza della liquidazione dell'Unione Regionale, pone in evidenza una molteplicità di azioni che, indipendentemente dalla data dell'adozione formale dell'atto di fusione, postulano un'intensa opera gestionale e di riorganizzazione comunque interessante l'ambito temporale dell'esercizio considerato.

In tale attività si collocano il riordino statutario dell'azienda risultante dalla presumibile incorporazione dell'azienda speciale "InHouse" nell'azienda speciale "WTC Genoa", incorporazione a sua volta preferibile in ragione di considerazioni di opportunità economico-finanziaria, la revisione ed integrazione delle funzioni attribuite, la ridefinizione degli organi amministrativi e di coordinamento alla luce dell'ampliamento delle funzioni a un più ampio spettro di attività di supporto.

La complessa operazione comporterà altresì le incombenze operative derivanti dalla maggiore strutturazione dell'organizzazione interna dell'azienda sia in termini di competenze, sia in termini di integrazione dei sistemi operativi e gestionali. Per quanto concerne le risorse umane, in un persistente quadro di inibizione legale di qualsiasi accesso deve infine darsi atto dei presumibili ulteriori trasferimenti di personale che l'azienda così creata potrà attivare in ragione della rinnovata stesura dell'art. 6 della legge n. 580/1993 che ha determinato la liquidazione dell'Unione Ligure delle Camere di Commercio, trasferimenti che l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 219/16, in deroga al divieto, consente di collocare temporalmente entro e non oltre il 31.12.2020.